

12

COOPERATIVA EDILIZIA "AMICIZIA"

B R I N D I S I

LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN LOTTO DI CASE PER I SOCI
DELLA COOPERATIVA EDILIZIA "AMICIZIA" IN BRINDISI
ZONA S. ELIA.

(Legge 14/2/1963 n° 60)

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

IMPRESA: MARZO FRANCO nato a Lecce 14/6/1931.

CONTRATTO in data 17/7/71 reg. a Brindisi il 23/7/71
n° 6788.

VERBALE DI PROVA DI CIRCOLAZIONE E DI TENUTA A CAL-
DO DELL'IMPIANTO

L'anno millenovecentosettantadue il giorno 9 del me-
se di dicembre in Brindisi e presso l'edificio Socia-
le della Cooperativa edilizia "Amicizia" nella zona
S. Elia, ove sono stati eseguiti i lavori in oggetto
previa convocazione verbale, sono convenuti il sot-
toscritto ingegnere direttore dei lavori Giuseppe
Marasco, ed il titolare dell'impresa assuntrice dei
lavori di cui sopra sig. MARZO Franco per procedere
alla prova di circolazione e di tenuta a caldo dello
impianto di riscaldamento dell'edificio stesso.

Accertato che l'impianto è pieno di acqua, come è
risultato dall'idrometro indicatore di livello situa-
to in testa alla caldaia, si è proceduto all'accen-

sione automatica del bruciatore di nafta montato sul frontone di ferro della camera di combustione della caldaia. Si sono portati gli incidei termostati di caldaia a 75° e quello a contatti rovesci dell'elettropompe di circolazione sui 45° in modo che non appena la temperatura dell'acqua ha raggiunto i predetti 45° è partita l'elettropompa di circolazione n° 1 portando il fluido scaldante nei radiatori. Si è potuto constatare la perfetta circolazione del fluido scaldante in tutto l'impianto. Trascorse circa due ore dall'accensione e constatato che l'acqua in caldaia ha raggiunto la temperatura di 75° si è proceduto alla verifica di ogni altro radiatore installato e della tubazione nelle parti in vista, del vaso di espansione, constatando oltre che le temperature stabilite di resa dell'impianto anche la mancata deformazione delle tubazioni o perdite di qualsiasi genere, nonché l'effettiva possibilità del vaso di espansione di contenere a sufficienza le variazioni di volume dell'acqua dell'impianto stesso.

Dopo sei ore di normale funzionamento, constatata la perfetta efficacia e tenuta dell'impianto, si è proceduto allo spegnimento del bruciatore lasciando in moto le pompe di circolazione il cui arresto è avvenuto poi automaticamente a mezzo dell'inserito

temostato. Del chè si è redatto il presente verbale
che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

L'IMPRESA

(Marzo Franco)

Marzo Franco

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Bott. Ing. Giuseppe Marasco)

Marasco

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Chiarella)

Chiarella